



COMUNE DI BUCCHERI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 del Reg. data ...28...09...2020...

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.N. 133/2008.

L'anno **duemilaventi** il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **15,00** e segg., convocata dal Presidente del C.C., si è riunito il **Consiglio Comunale in video conferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. n. 18 del 17.3.2020, recante misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e della determina del Presidente del C.C. Prot. 7199 del 18.09.2020.**

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres.	Ass.	CONSIGLIERI		Pres.	Ass.
1. GARFI'	Gianni	x		8. BENNARDO	Sebastiano		x
2. INGANNE'	Francesca	x		9. GIARDINA	Ketty	-	-
3. FISICARO	Manuela	x		10. PETRALIA	Concettina		x
4. GIARRATANA	Carla	x			Totale	7	
5. VINCI	Paolo	x			E' PRESENTE IL SINDACO		
6. TRIGILA	Antonino	x			E' PRESENTE IL CAPO AREA FINANZIARIA		
7. MAZZONE	Concetta	x					

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Benfatto Giuseppe. Il Presidente del C.C. sig. Garfi Gianni, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica, in quanto trasmessa in diretta streaming.

Il Presidente illustra il punto 3) avente all'oggetto: "RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.N. 133/2008." richiamando lo specchietto predisposto dall'Ufficio Tecnico. Si dispiace che la minoranza non dia il proprio contributo, non partecipando nemmeno al pre-Consiglio.

Il Sindaco prende la parola per evidenziare che si tratta di un punto propedeutico al Bilancio e necessario per valorizzare il patrimonio immobiliare.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della proposta di Consiglio Comunale.

Alle ore 16,30 vi è una interruzione del collegamento di pochi secondi.

Risultano presenti i Consiglieri Garfi, Ingannè, Fiscaro, Vinci, Trigila e Mazzone. Permane il numero legale.

Nessun intervento.

Assente la Cons. Giarratana perché alle ore 16.32 il suo collegamento non risulta stabile.

Si vota la proposta di deliberazione:

- presenti 6

- favorevoli 6

Alle ore 16.33 il collegamento della Cons. Giarratana risulta funzionante.

Si vota per l'immediata esecutività della proposta di deliberazione: tutti a favore per l'immediata esecutività.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la dentro riportata proposta di delibera, completa dei pareri di rito;

Visto l'O.R.EE.LL vigente in Sicilia;

Visto l'esito favorevole delle superiori votazioni

DELIBERA

- 1) Di approvare la dentro riportata proposta di delibera, avente per oggetto: **“RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L.N. 133/2008.”**
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

**OGGETTO: RICOGNIZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE
SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 58
DEL D.L. N. 112/2008 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. N. 133/2008.**

VISTO il D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito con Legge n. 133 del 06/08/2008, che all'art. 58 recante "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali":

- comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione. " ;

- comma 2: " L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente." ;

- comma 3: "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto." ;

- comma 4: "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intitolazione e voltura." ;

- comma 5: "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge." ;

- comma 6: "La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare." ;

- comma 7: "I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi." ;

- comma 8: "Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410." ;

- comma 9: "Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n.410." ;

RICHIAMATA la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 30 dicembre 2009 (G.U. 7 gennaio 2010, n. 1 - Prima serie speciale), con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato art. 58 del D.L. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008, nella parte in cui si precisava che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituiva variante allo strumento urbanistico generale che, in quanto relativa a singoli immobili, non necessitava di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovra ordinata di competenza delle Province e delle Regioni;

PRESO ATTO che l'art. 27, comma 1, della L. n.214/2011, recante "Dismissioni immobili", introducendo l'art.33-bis al decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, con il comma 7 ha così sostituito i commi 1 e 2 dell'articolo 58 del

decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

- comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Agenzia del Demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.";

- comma 2: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione.

Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n.47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

VISTO il comma 2, lett. l), dell'art. 42 (recante " Attribuzioni dei consigli") del D.Lgs. n.267/2000, il quale prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di " acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari";

CONSIDERATO che il Comune di Buccheri ha la proprietà di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile comprendente diversi Fabbricati e Terreni;

- che nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, la Giunta Comunale ha proceduto con delibera n. 82 del 31/07/2020 ad individuare alcuni immobili che possono essere oggetto di dismissione o valorizzazione, la cui manutenzione risulta onerosa per l'Ente, quali gli alloggi di edilizia economico popolare di c.da Piana, alcuni appezzamenti di terreno di fatto inutilizzati e per i quali nel corso dell'anno sono pervenute richieste di acquisto da parte di privati, e proposte di iniziative per l'uso tendenti alla valorizzazione dei beni;

- che la proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni beni per l'anno 2020 di cui alla suddetta delibera va sottoposta all'approvazione del competente organo consiliare;

CONSIDERATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce allegato obbligatorio al Bilancio di Previsione finanziario triennale 2020/2022 ai sensi dell'ultimo periodo dell'art.58, c. 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 convertito dalla Legge n. 133 del 06/08/2008;

VISTO il Piano allegato redatto dall'Ufficio Tecnico riportante l'elenco dei beni da alienare e/o valorizzare, i dati urbanistici, la destinazione attuale, gli estremi catastali dei beni, il valore stimato di vendita, l'eventuale destinazione in variante;

VISTI altresì i pareri espressi in merito alla proposta di deliberazione in esame, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 227/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Statuto Comunale;
- l'O.R.EE.LL.;
- il Regolamento per l'Alienazione dei Beni Immobili approvato con D.C.C. n. 11 del 27/06/2014;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1)Di prendere atto della ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione nel corrente esercizio 2020, come risultante dall'elenco allegato alla presente, per farne parte integrante e sostanziale, quale base del piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali anno 2020.

2)Di approvare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2020, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25/06/2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008 n.133, per addivenire ad un riordino del patrimonio immobiliare e una migliore economicità gestionale degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

3)Di dare atto:

che tale Piano è allegato obbligatorio del Bilancio di Previsione esercizio 2020 e pluriennale 2020/2022, oggetto di approvazione da parte dell'Organo Consiliare;

che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio "disponibile" nonché la destinazione urbanistica, anche in variante ai vigenti strumenti urbanistici;

che l'elenco degli immobili descritti al punto 1) del presente dispositivo, dopo l'approvazione da parte dell'Organo Consiliare, verrà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e dato avviso mediante manifesti murali pubblici per la massima diffusione;

che la pubblicazione dell'elenco, come sopra disciplinata, ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ai sensi dell'art. 58 comma 3 del D.L. n.112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008;

che ai sensi dell'art. 58, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla Legge n. 133/2008, contro l'iscrizione dei beni in elenco è ammesso ricorso amministrativo;

che gli uffici competenti provvederanno, qualora si rendesse necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura catastale, oltre alle opportune variazioni al conto del patrimonio.

4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134, comma 4, del TUEL;



Comune di Buccheri

“Comune d'Eccellenza tra le 100 mete d'Italia”

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

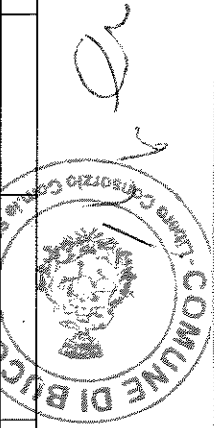
Palazzo Municipale “Dott. Vito Spanò”

P.zza Toselli, 1 - 96010 Buccheri

Tel 0931880359 - Fax 0931880559

UFFICIO TECNICO

N.O	Ubicazione immobile	Dati urbanistici		Utilizzazione attuale		dati catastali		Unitario mq	Valore stimato importo	Intervento previsto alienazione o valorizzazione	Destinazione urbanistica o d'uso in variante	note
		z.to P.R.G.	descrizione	abitazione attuale	descrizione	Fig.	Part.					
1	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione+legnaia garage	62 mq 107 sub 24	45	mq 107 mq 24		€ 19.441,00 € 5.899,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
2	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione garage	62 mq 25 sub 12	45	mq 25 mq 24		€ 19.441,00 € 5.899,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
3	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione garage	62 mq 25 sub 12	45	mq 25 mq 24		€ 19.441,00 € 5.899,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
4	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione garage	62 mq 25 sub 12	45	mq 25 mq 24		€ 19.441,00 € 5.899,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
5	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione garage	62 mq 25 sub 12	45	mq 25 mq 24		€ 19.441,00 € 4.179,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
6	c.da Piana Sottana	B1/1	edificata	abitazione garage	62 mq 25 sub 12	45	mq 25 mq 24		€ 19.441,00 € 5.899,00	alienazione	fabbricato	Valore venale 3° comma art. 19 L.R. n.4/2003
7	c.da Piana Sottana	Fic/3	edificata	garage centro sociale	594 sub 3 sub 2	34	mq 541 mq 24		/	valorizzazione	destinazione d'uso compatibile alla zona	
8	Viale Otto Principe	Fu/4	edificata	scuola media	135	33	mq 8406,00		/	valorizzazione	destinazione d'uso compatibile alla zona	
9	c.da Bosco S.Maria	Fs	agricola	campeggio comunale	26	43	Ha 14,88,44		/	valorizzazione	destinazione d'uso compatibile alla zona	
10	c.da S.Andrea	E0	agricola	inculto	26	20	Ha 00,65,31		/	valorizzazione	destinazione d'uso compatibile alla zona	
11	c.da S.Andrea	E0	agricola	inculto	27	71 72 73	Ha 00,07,71 Ha 00,63,62 Ha 00,10,94		/	valorizzazione	destinazione d'uso compatibile alla zona	
12	c.da Bausetto	E1	agricola	inculto	18	104	Ha 3,09,44		/	valorizzazione	agricola	
13	c.da Stretta	E1	agricola	inculto	25		Ha 2,68,74		/	valorizzazione	agricola	
14	c.da S.Andrea	E1	agricola	inculto	27		Ha 5,75,29		/	valorizzazione	agricola	
15	C.da Piana Sottana	E1	agricola	inculto	35	239	Ha 00,50,07		€ 3.000,00	alienazione	agricola	Valore V.A.M.
16	C.da Piana Sottana	E1	agricola	inculto	35	276	Ha 00,05,34		€ 41,50	Alienazione diritto concedente/affrancazione	agricola	Valore affrancazione
17	C.da Piana Sottana	E1	agricola	inculto	35	277	Ha 00,33,89		€ 262,50	Alienazione diritto concedente/affrancazione	agricola	Valore affrancazione
Totale importo alienazioni									€ 116.646,00			



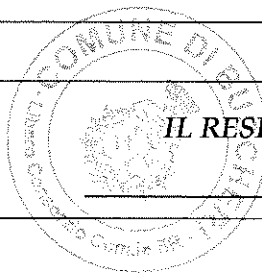


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 23 DEL 14-09-2020

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla
regolarità tecnica:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Li 14/09/2020



IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 si esprime parere in ordine alla
regolarità contabile:

- FAVOREVOLE
 CONTRARIO, per i seguenti motivi:

Li 14/09/2020



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 44/1991, del D.Lgs. n. 267/2000, del D.Lgs. n. 118/2011, e loro ss.mm.ii., si attesta la copertura finanziaria come segue:

CAP.	CODICE	COMPETENZA (ESERC. FINANZ.RIO)	PREVISIONE / STANZIAM.TO INIZIALE	STANZIAM.TO ASSESTATO (POST VARIAZIONI)	DISPONI- BILITÀ	PRENOTAZ.NE DI SPESA (NUMERO)	PRENOTAZ.NE DI SPESA (IMPORTO)
.....	2018	€	€	€	€	€
.....	2019	€	€	€	€	€
.....	2020	€	€	€	€	€

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li,

L'ASSESSORE ANZIANO 	IL SINDACO 	IL SEGRETARIO COMUNALE
È copia conforme per uso amministrativo		
IL SEGRETARIO COMUNALE		

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n. del

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio di ragioneria con prot. n. del

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA

Li,

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo informatico del Comune dal 05-10-2020 al 18-10-2020

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Li,

Attesto che avverso il presente atto, nel periodo dal..... al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 05-10-2020 al 18-10-2020 a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/1991 e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li,

La presente delibera è divenuta esecutiva in data 18-09-2020 ai sensi dell'art. 12 della L.R. n.44/1991

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 16 della L.R. n.44/1991

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE